



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro CM:CZMM19300V; C.F. 97083910790
Sede del Centro Regionale Ricerca, sperimentazione e sviluppo (CRRS&S) per la Calabria
Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - **88100 Catanzaro**
0961 770402; czmm19300v@istruzione.it; czmm19300v@pec.istruzione.it; www.cpia.catanzaro.edu.it

Prot.2315

Catanzaro,13-12-2024

Piano di Emergenza

Aggiornamento

***f.to* Il Dirigente Scolastico**
Dott. Giancarlo Caroleo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)

1. Contesto

1.1 Il presente PE viene redatto per come disposto dalla normativa vigente in materia di *Protezione, Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro*;

1.2 Esso, riferito alle dinamiche di questa scuola, si orienta per lo più verso la simulazione delle evacuazioni che assumono una forte valenza formativa e di prevenzione, sia per il personale scolastico, sia per gli alunni, in caso di necessità (eventi sismici, incendi, allagamenti, etc);

2. Riferimenti

Il presente PE, pertanto, fa riferimento:

2.1 Al DVR della scuola (pubblicato sul sito internet, alla voce *Sicurezza*);

2.2 Alle azioni di *informazione e formazione* preventiva ed in itinere poste in essere dalla scuola, a cura del RSPP e/o dal Dirigente Scolastico, rivolte al personale docente e non docente;

2.3 Al perseguimento ed alla sensibilizzazione della *Cultura e della disseminazione della Sicurezza* che si eleva a forma mentis, prendendo forma e sostanza sia attraverso le azioni educative e didattiche trasversali insite nel curriculum degli studi, sia nell'impianto generale del *POF Triennale d'Istituto*, nonché nelle azioni di protezione e prevenzione definite e programmate nell'ambito del ruolo e delle funzioni del RSPP;

2.4 All'organigramma delle *Figure Sensibili* nominate in seno alle singole sedi, fermo restando che, a prescindere dai ruoli e dalle funzioni affidate a ciascuno, in caso di vera necessità occorre far leva sulla formazione e sulla consapevolezza di ogni singolo soggetto;

2.5 Alla gestione delle eventuali emergenze (epidemiologiche e congeneri) che dovessero sopraggiungere, facendo riferimento alle norme vigenti pro tempore, anche in relazione ai *Soggetti fragili*;

3. Supporti

Nel merito si richiama, da parte di ciascuno dei soggetti che operano, a diverso titolo, nelle singole sedi scolastiche, su quanto segue:

3.1 L'attenta conoscenza della logistica attraverso la presa visione della planimetria della sede scolastica di interesse;

3.2 L'attenzione nei confronti della segnaletica affissa nelle singole sedi scolastiche, seguendo la quale si ha modo di rendersi consapevoli dell'organizzazione logistica e delle indicazioni riguardo le *Vie di fuga* ed il *Punto di raccolta*;

3.3 L'attenta presa visione della documentazione affissa nelle singole sedi scolastiche, comprendente anche puntuali riferimenti di informazione e formativi riguardanti la *Sicurezza sui luoghi di lavoro*;

3.4 Delle indicazioni acquisite attraverso le azioni di informazione e formazione promosse dalla scuola e rivolte al personale, ovvero del coadiuvo dalle varie *Figure Sensibili* (Preposti; Addetto antincendio; Addetto Primo Soccorso), dal RSPP; dal RLA; dallo stesso Dirigente Scolastico;

4. Validità temporale

Il presente PE conserva la sua validità fino a nuove eventuali determinazioni, modifiche e/o integrazioni del medesimo;

5. Attuazione

Il *Piano di Emergenza* trova applicazione nelle singole sedi di cui il CPIA si compone.

Esso si attua nei casi di necessità, allorché dovesse sopraggiungere un evento (o, più eventi anche concomitanti) di pericolo per l'incolumità delle singole persone (lavoratori, studenti, esterni, etc) presenti delle sedi di cui sopra.

Le casistiche di riferimento più generali e plausibili per le quali trova applicazione il PE sono le seguenti:

5.a Esordio di incendio;

5.b Esordio di terremoto;

5.c Esordio di altre condizioni di pericolo tempestive;

5.1 In riferimento alle casistiche sopra indicate, il PE trova realizzazione per come definito, rispettivamente, negli **Allegati A;B;C;D** del presente documento;

6. Rimandi

Nel merito al presente PE, si rimanda:

6.1 Al DVR della scuola (sopra già menzionato);

6.2 Al *Regolamento d'Istituto*, per la parte dedicata alla *Sicurezza sui luoghi di lavoro* (*Allegato 1* del *POF Triennale d'Istituto* vigente);

6.3 All'osservanza della relativa *Segnaletica* apposta nelle singole sedi scolastiche;

6.4 Agli specifici regolamenti in materia di *Sicurezza sui luoghi di lavoro* attuati presso le Sedi Carcerarie in cui opera anche il CPIA (IPM Catanzaro e Comunità Ministeriale Catanzaro; Casa Circondariale Catanzaro);

6.4.1 Per tali sede carcerarie, la competenza relativa alla *Sicurezza sui luoghi di lavoro* resta in capo alle medesime in quanto:

6.4.1.a I detenuti sono ospiti dalle summenzionate strutture carcerarie;

6.4.1.b Il personale scolastico che vi opera, è anch'esso ospitato dalle medesime per il tempo delle loro prestazioni di insegnamento;

6.4.2 Il CPIA, trovandosi nella condizione di istituzione che opera, in quanto anch'essa ospitata, in un'altra istituzione (nel caso di specie di *istituzione penitenziaria*), non ha alcun titolo di intervento nel merito in materia di *Sicurezza sui luoghi di lavoro*, perché non titolare dell'istituzione medesima;

7. Si allega, altresì, il *Modello di Verbale di Evacuazione* (**Allegato Mod. 18**) da utilizzare sia ad esito delle simulazioni (quali esercitazioni periodiche di evacuazione dalla sede scolastica, riferita alle sedi non carcerarie), sia ad esito della reale attuazione del medesimo PE.

Allegato A

Esordio di incendio

Indicazioni operative

L'addetto preposto e/o in sua assenza qualunque altro (meglio se appartenente al personale scolastico), così come ciascuna delle figure di personale scolastico presente nella sede e/o nei singoli ambienti della medesima, operi tempestivamente:

1.1 A dare l'allarme provvedendo, indistintamente:

1.1.1 A suonare per 3 volte, per 4/5 secondi, la campanella ove presente;

1.1.2 Fischiando per 3 volte, per 4/5 secondi, attraverso l'apposito fischiello dato in dotazione a ciascuna sede scolastica;

1.1.3 A dare avviso anche a voce della situazione;

2. A spegnere il focolaio di incendio, esclusivamente attraverso l'utilizzo dell'estintore posto più a portata di mano, giammai utilizzando dell'acqua;

3. Ad assicurarsi che tutti escano dalla sede raggiungendo il *Punto di raccolta*, seguendo la segnaletica di riferimento;

4. A provvedere ad avvisare i *Vigili del Fuoco* qualora si ritenga che il focolaio di incendio non sia stato domato, espandendosi;

5. Ad avvisare il Dirigente Scolastico e/o altra *Figura di Sistema* della scuola, ovvero, ove necessario, il Servizio 118 dell'ASP, per i casi in cui si rilevi la necessità di rimedi sanitari e di *Pronto Soccorso* (bruciature, contusioni, etc determinatesi nel corso dell'evento);

6. Contestualmente, ad assicurarsi che l'azione di uscita si svolga in maniera lucida ed ordinata, facilitando l'esodo in primis alle persone più fragili; con disabilità; con DSA; impossibilitati alla deambulazione autonoma, etc;

7. Ad assicurarsi di redigere il Verbale di evacuazione, in maniera dettagliata e precisa;

8. A provvedere al rientro in classe nei casi di normalizzazione della situazione contingente, ovvero allo sfollamento della sede nel caso lo si ritenesse opportuno;

9. A porgere massima attenzione a tutte le azioni sopra definite, facendosi guidare da lucidità mentale, equilibrio, buon senso, anche in considerazione delle specifiche allocazioni logistiche delle singole sedi scolastiche interessate;

Allegato B

Esordio di terremoto

Indicazioni operative

L'addetto preposto e/o in sua assenza qualunque altro (meglio se appartenente al personale scolastico), così come ciascuna delle figure di personale scolastico presente nella sede e/o nei singoli ambienti della medesima, operi tempestivamente:

1.1 A dare l'allarme provvedendo, indistintamente:

1.1.1 A suonare per 3 volte, per 4/5 secondi, la campanella ove presente;

1.1.2 Fischiando per 3 volte, per 4/5 secondi, attraverso l'apposito fischiello dato in dotazione a ciascuna sede scolastica;

1.1.3 A dare avviso anche a voce della situazione;

2. Ad indicare alle persone presenti di ripararsi da eventuali crolli, indistintamente, al di sotto di banchi e/o tavoli, ovvero sotto la cornice, od anche in qualsiasi altra posizione utile;

3. Ad assicurarsi, al termine delle scosse, e dopo un tempo congruo tale da presumere che l'evento sismico si sia concluso, che tutti escano dalla sede raggiungendo il *Punto di raccolta*, seguendo la segnaletica di riferimento;

4. Ad avvisare il Dirigente Scolastico e/o altra *Figura di Sistema* della scuola, ovvero, ove necessario, il Servizio 118 dell'ASP, per i casi in cui si rilevi la necessità di rimedi sanitari e di *Pronto Soccorso* (cadute, contusioni, etc), determinatesi nel corso dell'evento;

5. Contestualmente, ad assicurarsi che l'azione di uscita si svolga in maniera lucida ed ordinata, facilitando l'esodo in primis alle persone più fragili; con disabilità; con DSA; impossibilitati alla deambulazione autonoma, etc;

6. Assicurarsi di redigere il Verbale di evacuazione, in maniera dettagliata e precisa;

7. A provvedere al rientro in classe nei casi di normalizzazione della situazione contingente, ovvero allo sfollamento della sede nel caso lo si ritenesse opportuno;

8. A porgere massima attenzione a tutte le azioni sopra definite, facendosi guidare da lucidità mentale, equilibrio, buon senso, anche in considerazione delle specifiche allocazioni logistiche delle singole sedi scolastiche interessate;

Allegato C

Esordio di casi di necessità di Primo Soccorso

Indicazioni operative

L'addetto preposto e/o in sua assenza qualunque altro (meglio se appartenente al personale scolastico), così come ciascuna delle figure di personale scolastico presente nella sede e/o nei singoli ambienti della medesima, operi tempestivamente:

1.1 A dare l'allarme provvedendo, indistintamente:

1.1.1 A suonare per 3 volte, per 4/5 secondi, la campanella ove presente;

1.1.2 Fischiando per 3 volte, per 4/5 secondi, attraverso l'apposito fischiello dato in dotazione a ciascuna sede scolastica;

1.1.3 A dare avviso anche a voce della situazione;

2. A prestare il *Primo Soccorso*;

3. A richiedere l'intervento del Servizio ASP 118, ove lo si ritenga opportuno e funzionale alla situazione;

4. Ad avvisare il Dirigente Scolastico e/o altra *Figura di Sistema* della scuola, così come la famiglia e/o i congiunti della persona interessata;

5. Assicurarci di redigere apposito il Verbale, in maniera dettagliata e precisa;

6. Provvedere di normalizzazione della situazione contingente;

7. Porgere massima attenzione a tutte le azioni sopra definite, facendosi guidare da lucidità mentale, equilibrio, buon senso, anche in considerazione delle specifiche allocazioni logistiche delle singole sedi scolastiche interessate;

Allegato D

Esordio di altre condizioni di pericolo tempestivamente rilevate

Indicazioni operative

L'addetto preposto e/o in sua assenza qualunque altro (meglio se appartenente al personale scolastico), così come ciascuna delle figure di personale scolastico presente nella sede e/o nei singoli ambienti della medesima, operi tempestivamente:

1.1 A dare l'allarme provvedendo, indistintamente:

1.1.1 A suonare per 3 volte, per 4/5 secondi, la campanella ove presente;

1.1.2 Fischiando per 3 volte, per 4/5 secondi, attraverso l'apposito fischiello dato in dotazione a ciascuna sede scolastica;

1.1.3 A dare avviso anche a voce della situazione;

2. A provvedere, a seconda del tipo di emergenza sopraggiunta a valutare il caso per i provvedimenti conseguenti;

3. Ad avvisare il Dirigente Scolastico e/o altra *Figura di Sistema* della scuola, così come la famiglia e/o i congiunti della persona interessata;

4. Assicurarci di redigere apposito il Verbale, in maniera dettagliata e precisa;

5. Provvedere di normalizzazione della situazione contingente;

6. Porgere massima attenzione a tutte le azioni sopra definite, facendosi guidare da lucidità mentale, equilibrio, buon senso, anche in considerazione delle specifiche allocazioni logistiche delle singole sedi scolastiche interessate;



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro CM:CZMM19300V; C.F. 97083910790
Sede del Centro Regionale Ricerca, sperimentazione e sviluppo (CRRS&S) per la Calabria
Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro
0961 770402; czmm19300v@istruzione.it; czmm19300v@pec.istruzione.it; www.cpia.catanzaro.edu.it

Oggetto: Verbale di evacuazione di tipologia [] simulata / [] reale. - Modello / Verbale n. _____ del _____,

a.s. _____ Sede Associata _____

////////////////////////////////////

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di Prevenzione, Protezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro il personale scolastico e gli studenti presenti [] nella Sede Amministrativa / [] nella Sede Associata / [] nelle Sedi Associate indicate in oggetto, [] in data odierna / [] nel periodo _____,

[] alle ore _____, al segnale d'allarme, [] si procede / [] si è proceduto all'azione di evacuazione della tipologia indicata in oggetto, per causa di _____, procedendo come di dovere verso l'uscita e/o il Punto di raccolta.

1. Esiti

1.1 L'evacuazione si è svolta in modo [] regolare / [] non regolare, in tempi [] funzionali / [] non funzionali;

2. Eventuali dati forniti

2.1 Indicazione luogo interessato all'evacuazione _____;

2.2 Indicazione persone interessate all'evacuazione _____;

2.2.1 Alunni: Presenti _____; Evacuati _____; Feriti _____; Dispersi _____; Altro _____;

2.2.2 Personale ATA: Presenti _____; Evacuati _____; Feriti _____; Dispersi _____; Altro _____;

2.2.3 Altre persone _____: Presenti _____; Evacuati _____; Feriti _____; Dispersi _____; Altro _____;

3. Eventuali altre note

_____, _____

[] Il Docente _____; [] Il Responsabile di Sede _____;

[] Il RSPP _____; [] Altri (indicare) _____;

=====

[] Visto: Il RLS _____; [] Visto Il Dirigente Scolastico Dott. Giancarlo Caroleo